

La scorsa settimana sono ripresi gli incontri in presenza alla Casa Famiglia di Ruginello interrotti nel marzo del 2020

# A tu per tu con genitori e nonni dopo 15 mesi Al «San Giuseppe» le lacrime ora sono si gioia

**RUGINELLO** (tlo) Al «San Giuseppe» dopo 15 mesi figli e genitori tornano ad incontrarsi senza barriere. Gioia e commozione alla Casa Famiglia di Ruginello.

Da mercoledì scorso la struttura ha riattivato gli incontri in presenza, senza barriere, tra ospiti e parenti. Un passo importante sulla strada del ritorno alla normalità. La Rsa era di fatto stata blindata dal marzo scorso, a seguito dei primi casi di Covid registrati. Il virus ha purtroppo colpito duramente la struttura che aveva contato decine di vittime.

Alcuni mesi fa erano ripresi gli incontri in presenza, nella stanza degli abbracci, dove appunto figli e genitori, nipoti e nonni potevano parlarsi, divisi da una barriera in plexiglass, e abbracciarsi calzando arti di gomma.

Ora invece le barriere sono cadute, anche se alcune precauzioni restano. L'area colloqui è infatti stata allestita all'aria aperta, sotto un porticato. Parenti e ospiti (che da tempo sono comunque già tutti vaccinati con entrambe le dosi) devono sedersi ai lati

Per ora i faccia a faccia si possono tenere soltanto all'aperto nell'area attrezzata.

Tornano dopo una lunghissima assenza anche i volontari

opposti del tavolo e devono indossare le mascherine. Non possono ancora toccarsi. Un momento comunque emozionante. A qualcuno è scappata anche qualche lacrima di commozione in attesa che ci si possa anche tornare ad abbracciare.

Da giovedì scorso, inoltre, gli ospiti hanno potuto nuovamente incontrare, dopo 14 mesi, i volontari (accesso consentito solo a quelli vaccinati) che operano nella struttura.

Lorenzo Teruzzi



Una delle prime ospiti che la scorsa settimana ha potuto incontrare la figlia in presenza, senza barriere

Positivi ulteriormente dimezzati  
Il Covid continua ad arretrare

**VIMERCATE** (tlo) Nuovi contagi dimezzati nell'arco di una settimana. Ancora dati positivi sul fronte della diffusione del Covid in città. Il trend è in netta e continua discesa. Se due settimane fa, nell'arco dei 7 giorni, i vimercatesi che aveva contratto il virus erano stati 17, la scorsa sono stati 9. Per un totale, a venerdì scorso, giorno in cui il sindaco **Francesco Sartini** diffonde i numeri, di 37 persone attualmente positive, contro le 54 della settimana precedente e le 74 di quindici giorni prima. Per la seconda settimana consecutiva, inoltre, non si sono registrati decessi direttamente riconducibili al coronavirus.

In vista delle nuove riaperture e del prolungamento del coprifuoco fino alle 23 il primo cittadino ha invitato i vimercatesi al rispetto delle regole e, per chi non l'ha già fatto, ad aderire alla campagna vaccinale.